



Allegato B2 – Servizio Civile Agricolo

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AGRICOLO” SEMI DI SOSTENIBILITÀ: AGRICOLTURA PER IL BENE COMUNE

TITOLO DEL PROGETTO

NATURA E SAPERI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore:	E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Cod. aree di intervento:	E13 - Educazione e promozione ambientale E19 – Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO

12 MESI

OBBIETTIVO DEL PROGETTO

Il presente progetto si coniuga con i principi e le finalità della già menzionata normativa di riferimento, e più in dettaglio con lo scopo di rafforzare la proposta di un modello di sviluppo sostenibile, nello specifico campo dell'Agricoltura delle Terre Alte.

Obiettivi specifici

A tal fine, attraverso la promozione di una narrazione autentica, appassionata, accurata ed intelligente delle esperienze locali di sviluppo sostenibile, il progetto intende:

- migliorare la comunicazione tra i nostri Enti aderenti al progetto, che, grazie al contributo dei giovani volontari, avranno una maggiore conoscenza delle azioni messe in campo da cui trarre spunto per migliorare la policy locale;
- migliorare la reputazione dei territori coinvolti, la qualità delle informazioni circolanti su di essi, creando un senso di appartenenza nei confronti delle aree montane e rurali, da intendersi come luoghi di potenziale sviluppo e non come aree da cui “fuggire”;
- svolgere attività di sensibilizzazione culturale per promuovere l'immagine di vitalità dei territori coinvolti e la consapevolezza nei propri abitanti;
- formare, attraverso un'offerta "sostenibile" gli operatori attuali e futuri (studenti universitari e degli ultimi anni dell'istruzione secondaria) dello sviluppo sostenibile. Grazie all'esperienza svolta per un anno all'interno dei nostri Enti i giovani saranno in grado di orientarsi tra diverse opportunità che l'Unione Europea mette a disposizione dei singoli territori nazionali per politiche di sviluppo economico e sociale;
- stimolare la collaborazione attiva dei giovani volontari che opereranno su diversi territori regionali sul tema della sostenibilità ambientale attraverso la conoscenza e la disseminazione dei valori che sottendono l'azione dei nostri Enti (politiche bottom up, programmazione partecipata, ecc.);

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le ATTIVITÀ previste per la realizzazione degli obiettivi sono due, articolate in una serie di azioni:



- ✓ **AREA 1 - Ricerca, Editoria e Inchiesta sui temi legati alla Sostenibilità ed allo Sviluppo Locale**
- ✓ **AREA 2 – Campagne e sensibilizzazione**

AREA 1 - Ricerca, Editoria e Inchiesta sui temi legati alla Sostenibilità ed allo Sviluppo Locale

- Coinvolgimento nella redazione del **PRIMO Magazine on line** destinato a raccogliere, sistematizzare e comunicare all'esterno le azioni ed i progetti complessi che, su base territoriale di pertinenza, sono svolte dalle Associazioni in risposta ai fabbisogni locali; i ragazzi saranno impiegati dunque nella PRIMA "REDAZIONE GIORNALISTICA" italiana, diffusa capillarmente nel territorio, dedicata ai temi citati;
- **Inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale**
- Creazione di un **database di buone pratiche**, di azioni svolte con successo su specifici argomenti, temi o problemi che hanno trovato soluzione o mitigazione attraverso specifici interventi relativi ai temi cari dalle Associazioni (tra cui naturale declinazione hanno la tutela del Patrimonio Ambientale e della riqualificazione urbana, dello sviluppo sostenibile e dell'agricoltura di montagna, scelti come linea di programma);
- Supporto alla **diffusione pratiche di "gestione sostenibile del territorio rurale"** e sulle forme di "turismo sostenibile" rientranti nella Mission primaria delle Associazioni aderenti alla Rete;
- **Attività di networking** per il coordinamento dalle Associazioni aderenti;
- **Supporto alla gestione di focus group tematici**, periodicamente organizzati, da anni dalle Associazioni aderenti.
- **Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità**

AREA 2: Campagne e sensibilizzazione

- Gestione **sito web** e preparazione delle **newsletter**;
- **Monitoraggio dei progetti svolti su base locale**, stimolando la rappresentazione positiva del "fare";
- **Organizzazione di eventi pubblici** (fisici e on line) destinati alla promozione dei temi focus di progetto;
- **Coinvolgimento di utenze/persone** interessate a conoscere temi connessi allo sviluppo dello Spazio Rurale;
- Diffondere **materiali informativi** e **i risultati** delle ricerche;
- Gestire **strumenti promozionali** (anche online) di eventi e rapporti di ricerca;
- **Sviluppare iniziative e progetti di ricerca** dalla valenza europea sull'educazione allo sviluppo sostenibile;
- **Realizzare un percorso formativo** attraverso attività laboratoriali in tema dello sviluppo sostenibile presso le scuole dei piccoli centri abitati.

Nello specifico:

SVIME

COMUNE DI GIARRE IST.COMP. - DOMENICO SAVIO 198211
COMUNE DI GIARRE II IST.COMP. - DON GIOVANNI BOSCO 198212
COMUNE DI GIARRE II IST.COMP. - GIOVANNI XXIII 198213
COMUNE DI GIARRE II IST.COMP. - MONTALCINI 198217
COMUNE DI GIARRE II IST.COMP. - MONTESSORI 198218
COMUNE DI GIARRE II IST.COMP. - PIAGET 198219



- Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);
- Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione;
- Inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale si cercherà di passare alla fase operativa e progettuale verso l'inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale, favorendo l'integrazione tra la dimensione ambientale e quella sociale. La conoscenza diretta, da parte dell'equipe dei soggetti per i quali si prevede un inserimento, consente agli operatori di ragionare con riferimento alle attività in essere e alla possibilità di incontro tra le attività proposte, le attitudini degli individui e gli obiettivi concordati
- Contatto con famiglie e servizi sociali e valutazione inserimenti nella Fattoria Didattica
o incontro con i servizi sociali di riferimento
o incontro con utenti e famiglie presentati dai servizi sociali
o riunione d'equipe tra i referenti delle attività e presentazione dei nuovi casi
- valutazione sulla possibilità di inserimento dei nuovi utenti con riferimento puntuale alle attività già esistenti
o convocazione degli utenti e delle famiglie per un colloquio conoscitivo e relative proposte
- Inserimenti persone svantaggiate nelle attività
o programmazione di un calendario di incontri propedeutici all'inserimento
o visite diurne dei nuovi utenti per conoscere le attività in collaborazione con la Cooperativa
o presentazione dei referenti delle singole attività ed effettivo inserimento nelle attività descritte
- Attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;
- Attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- Interventi di animazione culturale ed educativa e problem-solving nei progetti in corso;
- Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;
- Preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto);
- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle associazioni della rete;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità si cercherà di potenziare le principali attività agricole biologiche, implementate con il
- metodo simbiotico (in corso anche le certificazioni collegate). L'Agricoltura Simbiotica è un sistema di produzione agroalimentare che mira al ripristino, mantenimento, miglioramento della biodiversità e funzionalità microbica dei suoli. Attraverso il miglioramento della biodiversità microbica dei suoli e le buone pratiche agricole, l'Agricoltura



- Simbiotica vuole raggiungere i seguenti obiettivi: Sostenibilità ambientale – migliorare il “sistema suolo”. Salute animale – garantire la salute e il benessere animale Sostenibilità sociale –remunerare i produttori in funzione del lavoro svolto per migliorare la salute del suolo e del cibo.
- Promozione e realizzazione di pratiche di agricoltura simbiotica
 - o Ulteriore posa nel terreno di micorrize per potenziare le coltivazioni con il metodo simbiotico
 - o preparazione del materiale necessario alle attività negli orti e alla cura delle aree verdi in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o gestione di una piccola serra didattica (dal seme alla pianta) in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di raccolta in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di vendita al cliente finale attraverso canali quali i mercati di prossimità, i gruppi solidali di acquisto, le famiglie della comunità locale
 - o preparazione, pulizia e sistemazione propedeutica all'attività di ripopolamento delle aree verdi
 - o posa delle nuove piante e cura delle stesse, con la possibilità di integrare l'attività con la comunità di riferimento e chiunque voglia aderire al prototipo della campagna “Adotta un albero”
- Realizzazione di filiere produttive casearie con materie prime da agricolture simbiotica: linea di mozzarelle e formaggi da latte simbiotico
 - o Attività di promozione del metodo simbiotico attraverso la partecipazione a convegni, incontri su simbiotico ecc.
- Laboratori Educativi per le Scuole Organizzare visite didattiche per bambini e ragazzi, insegnando loro l'importanza della coltivazione sostenibile e della provenienza dei cibi. Creare percorsi interattivi dove i partecipanti possono seminare e prendersi cura di piante, imparando nozioni base di agricoltura biologica.
- Orti Didattici e Comunitari
Aiutare nella realizzazione e gestione di orti comunitari, coinvolgendo scuole, famiglie e gruppi vulnerabili per promuovere l'educazione alimentare e l'autosufficienza.
Offrire workshop su tecniche di coltivazione ecologiche, come la permacultura o l'agricoltura sinergica.
- Progetti di Inclusione Sociale
Collaborare con associazioni e cooperative per integrare persone svantaggiate (es. persone con disabilità, migranti, anziani) nelle attività agricole, utilizzando la coltivazione come strumento di inclusione e riabilitazione.
Sviluppare attività di team-building in contesti rurali per rafforzare la coesione sociale e l'integrazione.
- Educazione Alimentare e Ambientale
Organizzare seminari e incontri per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una dieta sostenibile e a km zero.
Preparare materiali didattici su temi come la biodiversità agricola, il rispetto per l'ambiente e le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.
- Eventi e Festival Agricoli
Supportare la pianificazione di eventi locali per promuovere i prodotti agricoli biologici e sensibilizzare il pubblico sull'agricoltura sostenibile.
Coinvolgere la comunità in giornate di raccolta aperta o in mercati contadini che incentivano il consumo diretto dal produttore al consumatore.
- Sviluppo di Percorsi Terapeutici
Contribuire a progetti di ortoterapia, che utilizzano il contatto con la terra e le piante come metodo terapeutico per migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti.
Collaborare con esperti per creare spazi di meditazione e relax all'interno di aree verdi coltivate.

Altre attività che potrebbero essere integrate nelle precedenti sono:

1. Educazione ambientale e agricola



Laboratori didattici sull'agricoltura sostenibile: Insegnare agli studenti concetti come la biodiversità, la stagionalità, l'importanza del suolo e le tecniche di coltivazione biologica.

Creazione e gestione di orti scolastici: Coinvolgimento degli studenti nella semina, coltivazione e raccolta di ortaggi e piante aromatiche.

Progetti di riforestazione e cura delle aree verdi scolastiche: Piantumazione di alberi e arbusti per creare spazi verdi, ombreggiati e biodiversi.

2. Promozione della sostenibilità

Riduzione degli sprechi alimentari: Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di ridurre lo spreco di cibo, anche attraverso la gestione di compostatori per il riutilizzo degli scarti organici.

Progetti di riciclo e riuso: Organizzazione di attività per il riutilizzo di materiali di scarto, come la costruzione di serre con bottiglie di plastica o la creazione di piccoli arredi per gli orti.

Incentivare l'uso di prodotti a km 0 nelle mense scolastiche: Collaborazione con le mense scolastiche per integrare alimenti locali e stagionali.

3. Attività ricreative e laboratori pratici

Laboratori di cucina didattica: Preparazione di piatti con i prodotti raccolti negli orti scolastici, promuovendo una sana alimentazione.

Attività ludiche all'aperto: Organizzazione di giochi e percorsi a tema agricolo per stimolare l'apprendimento attraverso il gioco.

Arte e natura: Creazione di opere artistiche utilizzando materiali naturali raccolti durante le attività agricole o esplorative.

4. Supporto logistico e organizzativo

Supporto nella gestione di eventi scolastici a tema agricolo: Organizzazione di giornate dell'ambiente, fiere agricole scolastiche o mercatini solidali con i prodotti degli orti.

Coordinamento di progetti interdisciplinari: Lavorare con insegnanti di diverse materie per integrare temi agricoli e ambientali nei programmi didattici.

5. Campi scuola e gite didattiche

Organizzazione e accompagnamento in visite a fattorie didattiche e aziende agricole: Far conoscere agli studenti il lavoro agricolo, la produzione alimentare e la gestione sostenibile delle risorse.

Attività pratiche durante i campi scuola: Coinvolgimento diretto in attività agricole, come la raccolta, la semina o la cura degli animali.

6. Supporto agli studenti con bisogni educativi speciali (BES)

Attività personalizzate di ortoterapia e pet therapy: Progetti agricoli adattati per favorire il benessere e l'inclusione di studenti con difficoltà di apprendimento o disabilità.

Laboratori sensoriali in ambiente naturale: Percorsi che stimolino i sensi attraverso il contatto diretto con terra, piante e animali.

7. Sensibilizzazione e coinvolgimento della comunità scolastica

Campagne di sensibilizzazione: Promuovere nelle scuole il valore della sostenibilità, del rispetto per l'ambiente e del consumo consapevole.

Coinvolgimento delle famiglie: Organizzazione di eventi scolastici aperti alle famiglie, come giornate di raccolta negli orti o laboratori condivisi.

8. Progetti sulla sicurezza alimentare

Educazione alimentare: Sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una dieta equilibrata e del consumo di alimenti sani e freschi.

Monitoraggio della qualità dei pasti scolastici: Collaborazione con il personale delle mense per migliorare la qualità e la sostenibilità dei pasti offerti.

9. Gestione di piccoli allevamenti scolastici (se presenti)

Cura degli animali: Coinvolgimento degli studenti nella cura di piccoli animali da fattoria, promuovendo il rispetto e l'empatia verso gli esseri viventi.

Laboratori su ciclo di vita e biodiversità: Osservare e studiare il comportamento degli animali, il loro ruolo nell'ecosistema e la loro relazione con l'agricoltura.

10. Sviluppo di competenze tecnologiche applicate all'agricoltura

Introduzione a tecnologie agricole innovative:

Utilizzo di strumenti come sensori per monitorare l'umidità del terreno o sistemi di irrigazione automatizzati.



Progetti di agricoltura verticale e idroponica: Sperimentazione di nuove tecniche di coltivazione all'interno degli spazi scolastici.

AGENZIA AGORA' SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS

COMUNE DI LAPIO – UFFICI COMUNALI - 191797

I volontari saranno impegnati nella valutazione del bisogno e dei servizi offerti in risposta; Raccolta adesioni e suddivisione minori per fasce d'età; Organizzazione e accompagnamento dei minori alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali nella comunità di appartenenza o a qualsiasi altro luogo d'interesse (ad es. agri-camp, centri estivi, campi scuola, feste etc.) connesse alle tradizioni locali; Implementazione di strategie didattiche attive (peer tutoring); Accoglienza dei minori: giochi di presentazione, attività socializzanti e di familiarizzazione; Supporto nell'organizzazione di progetti di adozione del territorio, di laboratori di urbanistica partecipati e di giornate ecologiche; Attività manuali: progettazione e costruzione di oggetti e strumenti anche con materiale di recupero; Attività di ricerca d'ambiente e di esplorazione: perlustrazione dell'ambiente circostante e di ambienti vicini; Workshops di riciclo creativo; Escursioni e gite fuori porta; Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di settore; Supporto nell'attivazione di laboratori di educazione e promozione ambientale, di adozione e cura del territorio; Attività laboratoriali ambientali di "baby botanica", messa a dimora delle aiuole e urbanistica partecipata.

FONDAZIONE ITS D.E.M.O.S. - 207751

I volontari saranno impegnati nella valutazione del bisogno e dei servizi offerti in risposta; Raccolta adesioni e suddivisione minori per fasce d'età; Organizzazione e accompagnamento dei minori alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali nella comunità di appartenenza o a qualsiasi altro luogo d'interesse (ad es. agri-camp, centri estivi, campi scuola, feste etc.) connesse alle tradizioni locali; Implementazione di strategie didattiche attive (peer tutoring); Accoglienza dei minori: giochi di presentazione, attività socializzanti e di familiarizzazione; Supporto nell'organizzazione di progetti di adozione del territorio, di laboratori di urbanistica partecipati e di giornate ecologiche; Attività manuali: progettazione e costruzione di oggetti e strumenti anche con materiale di recupero; Attività di ricerca d'ambiente e di esplorazione: perlustrazione dell'ambiente circostante e di ambienti vicini; Workshops di riciclo creativo; Escursioni e gite fuori porta; Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di settore; Supporto nell'attivazione di laboratori di educazione e promozione ambientale, di adozione e cura del territorio; Attività laboratoriali ambientali di "baby botanica", messa a dimora delle aiuole e urbanistica partecipata.

AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE – CENTRO POLIFUNZIONALE – MINORI – 222244

I volontari SCAG si occuperanno di analisi del target di utenza: valutazione del bisogno e dei servizi offerti in risposta; Raccolta adesioni e suddivisione minori per fasce d'età; Organizzazione e accompagnamento dei minori alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali nella comunità di appartenenza o a qualsiasi altro luogo d'interesse (ad es. agri-camp, centri estivi, campi scuola, feste etc.) connesse alle tradizioni locali; Implementazione di strategie didattiche attive (peer tutoring); Accoglienza dei minori: giochi di presentazione, attività socializzanti e di familiarizzazione; Supporto nell'organizzazione di progetti di adozione del territorio, di laboratori di urbanistica partecipati e di giornate ecologiche; Attività manuali: progettazione e costruzione di oggetti e strumenti anche con materiale di recupero; Attività di ricerca d'ambiente e di esplorazione: perlustrazione dell'ambiente circostante e di ambienti vicini; Workshops di riciclo creativo; Escursioni e gite fuori porta; Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di settore; Supporto nell'attivazione di laboratori di educazione e promozione ambientale, di adozione e cura del territorio; Attività laboratoriali ambientali di "baby botanica", messa a dimora delle aiuole e urbanistica partecipata.



ASVCI

ASVCI COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO ARL 229618
ASVCI CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEFLACIONE 229625
ASVCI ASVCI - UIPA AREA GRECATICA 214586
ASVCI ASVCI - UIPA CASERTA 214557
ASVCI ASVCI - UIPA SANNIO IRPINIA 228400
ASVCI CSEN AREA VESUVIANA 228606
ASVCI CA ACIREALE FISED- ACIREALE 227904
ASVCI CVO - CONSORZIO VOLONTARIO OLIVICONTORI SCARL 228005

La UIPA (UNIONE ITALIANA PROFESSIONALITÀ IN AGRICOLTURA) è riconosciuta dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali quale associazione sindacale a carattere nazionale, ai sensi e per gli effetti della legge 12 marzo 1968, n. 334, tutela e rappresenta tutte le forme del lavoro autonomo, indipendente, di tutti i settori della produzione e dei servizi in generale, con l'obiettivo di creare le condizioni e i contesti che consentono agli Associati di realizzare i propri scopi, dedicando particolare attenzione al settore agricolo e agroalimentare considerati cruciali ai fini dello sviluppo dell'intera economia Nazionale, rappresentando e tutelando gli interessi delle piccole e medie imprese, i Quadri, gli Impiegati e le Professionalità del settore a tutti i livelli istituzionali, in ambito Nazionale, Comunitario e Internazionale.

Possano far parte della UIPA tutte le persone fisiche e/o giuridiche che rientrano nelle seguenti categorie:

– Imprese individuali, società di persone e società di capitali aventi le caratteristiche qualitative e quantitative delle micro, piccole e medie imprese, operanti in qualsiasi settore merceologico quali, Agricoltura – Servizi – Turismo – Pesca e Caccia – e del Lavoro Domestico – Liberi Professionisti;

– Lavoratori Autonomi operanti in qualsiasi settore merceologico quali, ivi comprese le organizzazioni economiche ed associazioni di produttori, cooperative consorzi, associazioni ed organismi operanti in settori economici collegati, quadri dirigenti e impiegati del settore agricolo purché le finalità perseguite non contrastino con quelle dell'U.I.P.A.

Gli operatori volontari saranno impegnati in varie attività, nello specifico le seguenti:

- Attività di assistenza negli uffici del patronato per la gestione delle pratiche agricole;
- Attività di assistenza presso i centri CAA e di gestione delle pratiche agricole;
- Servizi fiscali: sviluppo di strumenti di lavoro online per i CAF;
- Attività presso l'ADR (soluzione alternativa delle controversie)
- Attività di tesseramenti all'UIPA al fine della partecipazione alla vita sociale dell'organizzazione; usufruire di un tariffario dei servizi al cittadino e alle imprese, agevolati; avvalersi di tutti i servizi e convenzioni nazionali della UIPA; Sostegno al MADE IN ITALY AGROALIMENTARE nel mondo.

Olivicoltori Toscani Associati è una cooperativa di olivicoltori di tutta la Toscana, che uniscono il frutto del loro lavoro per dare vita ad un prodotto profondamente legato alla terra d'origine: l'Olio Extra Vergine di Oliva Toscano I.G.P.

Sono oltre gli 8000 gli Olivicoltori associati alla Cooperativa. I soci sono presenti in tutte le province toscane e conferiscono il loro prodotto (olio I.G.P. toscano) tramite frantoi in tutta la regione.

Inoltre la cooperativa è impegnata nel settore della ricerca, nella divulgazione della conoscenza dell'olio, anche attraverso attività didattiche, quali visite guidate, corsi di assaggio, cucina e approfondimenti tecnici. L'olio di Olivicoltori Toscani Associati viene venduto principalmente presso La Bottega del Frantoio, dove può essere acquistato al dettaglio e dove è possibile trovare altri prodotti gastronomici toscani

AFAM

AFAM - ASSOCIAZIONE FAMIGLIE IN MUSICA CITTADELLA DELLA CULTURA – GIOVINAZZO 215957



- Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione; Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);
- inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale si cercherà di passare alla fase operativa e progettuale verso l'inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale, favorendo l'integrazione tra la dimensione ambientale e quella sociale. La conoscenza diretta, da parte dell'equipe dei soggetti per i quali si prevede un inserimento, consente agli operatori di ragionare con riferimento alle attività in essere e alla possibilità di incontro tra le attività proposte, le attitudini degli individui e gli obiettivi concordati
- Contatto con famiglie e servizi sociali e valutazione inserimenti nella Fattoria Didattica
o incontro con i servizi sociali di riferimento
o incontro con utenti e famiglie presentati dai servizi sociali
o riunione d'equipe tra i referenti delle attività e presentazione dei nuovi casi
- valutazione sulla possibilità di inserimento dei nuovi utenti con riferimento puntuale alle attività già esistenti
o convocazione degli utenti e delle famiglie per un colloquio conoscitivo e relative proposte
- Inserimenti persone svantaggiate nelle attività
o programmazione di un calendario di incontri propedeutici all'inserimento
o visite diurne dei nuovi utenti per conoscere le attività in collaborazione con la Cooperativa
o presentazione dei referenti delle singole attività ed effettivo inserimento nelle attività descritte
- Attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;
- Attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- Interventi di animazione culturale ed educativa e problem-solving nei progetti in corso;
- Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;
- Preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto);
- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle associazioni della rete;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità si cercherà di potenziare le principali attività agricole biologiche, implementate con il
- metodo simbiotico (in corso anche le certificazioni collegate). L'Agricoltura Simbiotica è un sistema di produzione agroalimentare che mira al ripristino, mantenimento, miglioramento della biodiversità e funzionalità microbica dei suoli. Attraverso il miglioramento della biodiversità microbica dei suoli e le buone pratiche agricole, l'Agricoltura



- Simbiotica vuole raggiungere i seguenti obiettivi: Sostenibilità ambientale – migliorare il “sistema suolo”. Salute animale – garantire la salute e il benessere animale Sostenibilità sociale –remunerare i produttori in funzione del lavoro svolto per migliorare la salute del suolo e del cibo.
- Promozione e realizzazione di pratiche di agricoltura simbiotica
 - o Ulteriore posa nel terreno di micorrize per potenziare le coltivazioni con il metodo simbiotico
 - o preparazione del materiale necessario alle attività negli orti e alla cura delle aree verdi in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o gestione di una piccola serra didattica (dal seme alla pianta) in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di raccolta in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di vendita al cliente finale attraverso canali quali i mercati di prossimità, i gruppi solidali di acquisto, le famiglie della comunità locale
 - o preparazione, pulizia e risistemazione propedeutica all'attività di ripopolamento delle aree verdi
 - o posa delle nuove piante e cura delle stesse, con la possibilità di integrare l'attività con la comunità di riferimento e chiunque voglia aderire al prototipo della campagna “Adotta un albero”
- Realizzazione di filiere produttive casearie con materie prime da agricolture simbiotica:
 - o linea di mozzarelle e formaggi da latte simbiotico
 - o Attività di promozione del metodo simbiotico attraverso la partecipazione a convegni, incontri su simbiotico ecc.

1. Laboratori Educativi per le Scuole

Organizzare visite didattiche per bambini e ragazzi, insegnando loro l'importanza della coltivazione sostenibile e della provenienza dei cibi.

Creare percorsi interattivi dove i partecipanti possono seminare e prendersi cura di piante, imparando nozioni base di agricoltura biologica.

Progetti di Inclusione Sociale

Collaborare con associazioni e cooperative per integrare persone svantaggiate (es. persone con disabilità, migranti, anziani) nelle attività agricole, utilizzando la coltivazione come strumento di inclusione e riabilitazione.

Sviluppare attività di team-building in contesti rurali per rafforzare la coesione sociale e l'integrazione.

Educazione Alimentare e Ambientale

Organizzare seminari e incontri per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una dieta sostenibile e a km zero.

Preparare materiali didattici su temi come la biodiversità agricola, il rispetto per l'ambiente e le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.

Eventi e Festival Agricoli

Supportare la pianificazione di eventi locali per promuovere i prodotti agricoli biologici e sensibilizzare il pubblico sull'agricoltura sostenibile.

Coinvolgere la comunità in giornate di raccolta aperta o in mercati contadini che incentivano il consumo diretto dal produttore al consumatore.

Sviluppo di Percorsi Terapeutici

Contribuire a progetti di ortoterapia, che utilizzano il contatto con la terra e le piante come metodo terapeutico per migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti.

Collaborare con esperti per creare spazi di meditazione e relax all'interno di aree verdi coltivate.

COMUNE DI CERIGNOLA

COMUNE DI CERIGNOLA UFFICIO PROTEZIONE CIVILE 189865

UN SORRISO PER TUTTI ASILO NIDO COMUNE DI CARAPELLE 219275



UN SORRISO PER TUTTI Asilo nido I tre Pastorelli di Fatima-Ordonà 219275

Valutazione del bisogno e dei servizi offerti in risposta; Raccolta adesioni e suddivisione minori per fasce d'età; Organizzazione e accompagnamento dei minori alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali nella comunità di appartenenza o a qualsiasi altro luogo d'interesse (ad es. agri-camp, centri estivi, campi scuola, feste etc.) connesse alle tradizioni locali; Implementazione di strategie didattiche attive (peer tutoring); Accoglienza dei minori: giochi di presentazione, attività socializzanti e di familiarizzazione; Supporto nell'organizzazione di progetti di adozione del territorio, di laboratori di urbanistica partecipati e di giornate ecologiche; Attività manuali: progettazione e costruzione di oggetti e strumenti anche con materiale di recupero; Attività di ricerca d'ambiente e di esplorazione: perlustrazione dell'ambiente circostante e di ambienti vicini; Workshops di riciclo creativo; Escursioni e gite fuori porta; Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di settore; Supporto nell'attivazione di laboratori di educazione e promozione ambientale, di adozione e cura del territorio; Attività laboratoriali ambientali di "baby botanica", messa a dimora delle aiuole e urbanistica partecipata.

- Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione; Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);
- inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale si cercherà di passare alla fase operativa e progettuale verso l'inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale, favorendo l'integrazione tra la dimensione ambientale e quella sociale. La conoscenza diretta, da parte dell'equipe dei soggetti per i quali si prevede un inserimento, consente agli operatori di ragionare con riferimento alle attività in essere e alla possibilità di incontro tra le attività proposte, le attitudini degli individui e gli obiettivi concordati
- Contatto con famiglie e servizi sociali e valutazione inserimenti nella Fattoria Didattica o incontro con i servizi sociali di riferimento
o incontro con utenti e famiglie presentati dai servizi sociali
o riunione d'equipe tra i referenti delle attività e presentazione dei nuovi casi
- valutazione sulla possibilità di inserimento dei nuovi utenti con riferimento puntuale alle attività già esistenti
o convocazione degli utenti e delle famiglie per un colloquio conoscitivo e relative proposte
- Inserimenti persone svantaggiate nelle attività
o programmazione di un calendario di incontri propedeutici all'inserimento
o visite diurne dei nuovi utenti per conoscere le attività in collaborazione con la Cooperativa
o presentazione dei referenti delle singole attività ed effettivo inserimento nelle attività descritte
- Attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;
- Attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- Interventi di animazione culturale ed educativa e problem-solving nei progetti in corso;
- Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;
- Preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto);



- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle associazioni della rete;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità si cercherà di potenziare le principali attività agricole biologiche, implementate con il
- metodo simbiotico (in corso anche le certificazioni collegate). L'Agricoltura Simbiotica è un sistema di produzione agroalimentare che mira al ripristino, mantenimento, miglioramento della biodiversità e funzionalità microbica dei suoli. Attraverso il miglioramento della biodiversità microbica dei suoli e le buone pratiche agricole, l'Agricoltura
- Simbiotica vuole raggiungere i seguenti obiettivi: Sostenibilità ambientale – migliorare il "sistema suolo". Salute animale – garantire la salute e il benessere animale Sostenibilità sociale –remunerare i produttori in funzione del lavoro svolto per migliorare la salute del suolo e del cibo.
- Promozione e realizzazione di pratiche di agricoltura simbiotica
 - o Ulteriore posa nel terreno di micorize per potenziare le coltivazioni con il metodo simbiotico
 - o preparazione del materiale necessario alle attività negli orti e alla cura delle aree verdi in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o gestione di una piccola serra didattica (dal seme alla pianta) in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di raccolta in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di vendita al cliente finale attraverso canali quali i mercati di prossimità, i gruppi solidali di acquisto, le famiglie della comunità locale
 - o preparazione, pulizia e risistemazione propedeutica all'attività di ripopolamento delle aree verdi
 - o posa delle nuove piante e cura delle stesse, con la possibilità di integrare l'attività con la comunità di riferimento e chiunque voglia aderire al prototipo della campagna "Adotta un albero"
- Realizzazione di filiere produttive casarie con materie prime da agricolture simbiotica: linea di mozzarelle e formaggi da latte simbiotico
 - o Attività di promozione del metodo simbiotico attraverso la partecipazione a convegni, incontri su simbiotico ecc.

1. Laboratori Educativi per le Scuole

Organizzare visite didattiche per bambini e ragazzi, insegnando loro l'importanza della coltivazione sostenibile e della provenienza dei cibi.

Creare percorsi interattivi dove i partecipanti possono seminare e prendersi cura di piante, imparando nozioni base di agricoltura biologica.

Progetti di Inclusione Sociale

Collaborare con associazioni e cooperative per integrare persone svantaggiate (es. persone con disabilità, migranti, anziani) nelle attività agricole, utilizzando la coltivazione come strumento di inclusione e riabilitazione.

Sviluppare attività di team-building in contesti rurali per rafforzare la coesione sociale e l'integrazione.

Educazione Alimentare e Ambientale

Organizzare seminari e incontri per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una dieta sostenibile e a km zero.

Preparare materiali didattici su temi come la biodiversità agricola, il rispetto per l'ambiente e le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.



Eventi e Festival Agricoli

Supportare la pianificazione di eventi locali per promuovere i prodotti agricoli biologici e sensibilizzare il pubblico sull'agricoltura sostenibile.

Coinvolgere la comunità in giornate di raccolta aperta o in mercati contadini che incentivano il consumo diretto dal produttore al consumatore.

Sviluppo di Percorsi Terapeutici

Contribuire a progetti di ortoterapia, che utilizzano il contatto con la terra e le piante come metodo terapeutico per migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti.

Collaborare con esperti per creare spazi di meditazione e relax all'interno di aree verdi coltivate.

SOC. COOP. SAN RICCARDO PAMPURI

NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA PARITARIA INFANZIA
205022

- Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione; Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);
- inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale si cercherà di passare alla fase operativa e progettuale verso l'inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale, favorendo l'integrazione tra la dimensione ambientale e quella sociale. La conoscenza diretta, da parte dell'equipe dei soggetti per i quali si prevede un inserimento, consente agli operatori di ragionare con riferimento alle attività in essere e alla possibilità di incontro tra le attività proposte, le attitudini degli individui e gli obiettivi concordati
- Contatto con famiglie e servizi sociali e valutazione inserimenti nella Fattoria Didattica o incontro con i servizi sociali di riferimento
o incontro con utenti e famiglie presentati dai servizi sociali
o riunione d'equipe tra i referenti delle attività e presentazione dei nuovi casi
- valutazione sulla possibilità di inserimento dei nuovi utenti con riferimento puntuale alle attività già esistenti
o convocazione degli utenti e delle famiglie per un colloquio conoscitivo e relative proposte
- Inserimenti persone svantaggiate nelle attività
o programmazione di un calendario di incontri propedeutici all'inserimento
o visite diurne dei nuovi utenti per conoscere le attività in collaborazione con la Cooperativa
o presentazione dei referenti delle singole attività ed effettivo inserimento nelle attività descritte
- Attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;
- Attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- Interventi di animazione culturale ed educativa e problem-solving nei progetti in corso;
- Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;



- Preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto);
- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle associazioni della rete;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità si cercherà di potenziare le principali attività agricole biologiche, implementate con il
- metodo simbiotico (in corso anche le certificazioni collegate). L'Agricoltura Simbiotica è un sistema di produzione agroalimentare che mira al ripristino, mantenimento, miglioramento della biodiversità e funzionalità microbica dei suoli. Attraverso il miglioramento della biodiversità microbica dei suoli e le buone pratiche agricole, l'Agricoltura
- Simbiotica vuole raggiungere i seguenti obiettivi: Sostenibilità ambientale – migliorare il "sistema suolo". Salute animale – garantire la salute e il benessere animale Sostenibilità sociale –remunerare i produttori in funzione del lavoro svolto per migliorare la salute del suolo e del cibo.
- Promozione e realizzazione di pratiche di agricoltura simbiotica
 - o Ulteriore posa nel terreno di micorize per potenziare le coltivazioni con il metodo simbiotico
 - o preparazione del materiale necessario alle attività negli orti e alla cura delle aree verdi in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o gestione di una piccola serra didattica (dal seme alla pianta) in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di raccolta in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di vendita al cliente finale attraverso canali quali i mercati di prossimità, i gruppi solidali di acquisto, le famiglie della comunità locale
 - o preparazione, pulizia e risistemazione propedeutica all'attività di ripopolamento delle aree verdi
 - o posa delle nuove piante e cura delle stesse, con la possibilità di integrare l'attività con la comunità di riferimento e chiunque voglia aderire al prototipo della campagna "Adotta un albero"
- Realizzazione di filiere produttive casarie con materie prime da agricolture simbiotica:
 - o linea di mozzarelle e formaggi da latte simbiotico
 - o Attività di promozione del metodo simbiotico attraverso la partecipazione a convegni, incontri su simbiotico ecc.

1. Laboratori Educativi per le Scuole

Organizzare visite didattiche per bambini e ragazzi, insegnando loro l'importanza della coltivazione sostenibile e della provenienza dei cibi.

Creare percorsi interattivi dove i partecipanti possono seminare e prendersi cura di piante, imparando nozioni base di agricoltura biologica.

Progetti di Inclusione Sociale

Collaborare con associazioni e cooperative per integrare persone svantaggiate (es. persone con disabilità, migranti, anziani) nelle attività agricole, utilizzando la coltivazione come strumento di inclusione e riabilitazione.

Sviluppare attività di team-building in contesti rurali per rafforzare la coesione sociale e l'integrazione.

Educazione Alimentare e Ambientale

Organizzare seminari e incontri per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una dieta sostenibile e a km zero.



Preparare materiali didattici su temi come la biodiversità agricola, il rispetto per l'ambiente e le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.

Eventi e Festival Agricoli

Supportare la pianificazione di eventi locali per promuovere i prodotti agricoli biologici e sensibilizzare il pubblico sull'agricoltura sostenibile.

Coinvolgere la comunità in giornate di raccolta aperta o in mercati contadini che incentivano il consumo diretto dal produttore al consumatore.

Sviluppo di Percorsi Terapeutici

Contribuire a progetti di ortoterapia, che utilizzano il contatto con la terra e le piante come metodo terapeutico per migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti.

Collaborare con esperti per creare spazi di meditazione e relax all'interno di aree verdi coltivate.

CO.TU.LE.VI

UFFICIO CULTURA COMUNE (MARSALA) 230257

SPORTELLO ANTIVIOLENZA DIANA (MENFI) 230255

I.C. G.G. CIACCIO MONTALTO (TRAPANI) 230271

I.C. NUNZIO NASI (TRAPANI) 230268

PREFETTURA RAGUSA (SEDE DISTACCATA) 230261

PREFETTURA RAGUSA (SEDE OPERATIVA) 230260

GIARDINO PUBBLICO COMUNALE VILLA MARGHERITA (TRAPANI) 231057

GIARDINO PUBBLICO COMUNALE VILLA PEPOLI (TRAPANI) 231058

COMUNE DI CARLENTINI 231167

Le principali attività che i volontari possono svolgere includono:

1. Ortoterapia e attività di giardinaggio
Creazione e gestione di orti sociali per le ospiti dei centri antiviolenza.
Coinvolgimento delle vittime in attività agricole per favorire il benessere psicofisico, ridurre lo stress e promuovere l'autostima.
 2. Supporto educativo e formativo
Organizzazione di laboratori pratici su tecniche di coltivazione sostenibile e biologica.
Formazione su gestione di piccole produzioni agricole per favorire l'autonomia economica.
 3. Progetti di inserimento lavorativo
Affiancamento delle ospiti in percorsi di avviamento al lavoro nell'ambito dell'agricoltura sociale.
Creazione di reti con aziende agricole per facilitare tirocini o inserimenti lavorativi.
 4. Gestione e cura di animali per pet-therapy
Coinvolgimento in attività di cura degli animali (se presenti in fattorie sociali).
Uso della pet-therapy come strumento di supporto emotivo.
 5. Attività di sensibilizzazione e comunità
Promozione di eventi aperti al pubblico per sensibilizzare sull'importanza dell'agricoltura sociale e del sostegno alle vittime di violenza.
Creazione di spazi di socializzazione attraverso mercatini agricoli solidali, dove le ospiti possano vendere i prodotti coltivati.
 6. Supporto psicologico indiretto
Partecipazione in progetti agricoli come mezzo per promuovere il lavoro di gruppo e il supporto reciproco tra le vittime.
Offerta di ambienti naturali che facilitino percorsi di recupero e autonomia.
- Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione; Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);



- inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale si cercherà di passare alla fase operativa e progettuale verso l'inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale, favorendo l'integrazione tra la dimensione ambientale e quella sociale. La conoscenza diretta, da parte dell'equipe dei soggetti per i quali si prevede un inserimento, consente agli operatori di ragionare con riferimento alle attività in essere e alla possibilità di incontro tra le attività proposte, le attitudini degli individui e gli obiettivi concordati
- Contatto con famiglie e servizi sociali e valutazione inserimenti nella Fattoria Didattica o incontro con i servizi sociali di riferimento
o incontro con utenti e famiglie presentati dai servizi sociali
o riunione d'equipe tra i referenti delle attività e presentazione dei nuovi casi
- valutazione sulla possibilità di inserimento dei nuovi utenti con riferimento puntuale alle attività già esistenti
o convocazione degli utenti e delle famiglie per un colloquio conoscitivo e relative proposte
- Inserimenti persone svantaggiate nelle attività
o programmazione di un calendario di incontri propedeutici all'inserimento
o visite diurne dei nuovi utenti per conoscere le attività in collaborazione con la Cooperativa
o presentazione dei referenti delle singole attività ed effettivo inserimento nelle attività descritte
- Attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;
- Attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- Interventi di animazione culturale ed educativa e problem-solving nei progetti in corso;
- Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;
- Preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto);
- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle associazioni della rete;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità si cercherà di potenziare le principali attività agricole biologiche, implementate con il
- metodo simbiotico (in corso anche le certificazioni collegate). L'Agricoltura Simbiotica è un sistema di produzione agroalimentare che mira al ripristino, mantenimento, miglioramento della biodiversità e funzionalità microbica dei suoli. Attraverso il miglioramento della biodiversità microbica dei suoli e le buone pratiche agricole, l'Agricoltura
- Simbiotica vuole raggiungere i seguenti obiettivi: Sostenibilità ambientale – migliorare il "sistema suolo". Salute animale – garantire la salute e il benessere animale Sostenibilità sociale –remunerare i produttori in funzione del lavoro svolto per migliorare la salute del suolo e del cibo.
- Promozione e realizzazione di pratiche di agricoltura simbiotica



- o Ulteriore posa nel terreno di micorrize per potenziare le coltivazioni con il metodo simbiotico
- o preparazione del materiale necessario alle attività negli orti e alla cura delle aree verdi in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
- o gestione di una piccola serra didattica (dal seme alla pianta) in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
- o attività di raccolta in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
- o attività di vendita al cliente finale attraverso canali quali i mercati di prossimità, i gruppi solidali di acquisto, le famiglie della comunità locale
- o preparazione, pulizia e risistemazione propedeutica all'attività di ripopolamento delle aree verdi
- o posa delle nuove piante e cura delle stesse, con la possibilità di integrare l'attività con la comunità di riferimento e chiunque voglia aderire al prototipo della campagna "Adotta un albero"
- Realizzazione di filiere produttive casearie con materie prime da agricolture simbiotica: linea di mozzarelle e formaggi da latte simbiotico
 - o Attività di promozione del metodo simbiotico attraverso la partecipazione a convegni, incontri su simbiotico ecc.

1. Laboratori Educativi per le Scuole

Organizzare visite didattiche per bambini e ragazzi, insegnando loro l'importanza della coltivazione sostenibile e della provenienza dei cibi.

Creare percorsi interattivi dove i partecipanti possono seminare e prendersi cura di piante, imparando nozioni base di agricoltura biologica.

Progetti di Inclusione Sociale

Collaborare con associazioni e cooperative per integrare persone svantaggiate (es. persone con disabilità, migranti, anziani) nelle attività agricole, utilizzando la coltivazione come strumento di inclusione e riabilitazione.

Sviluppare attività di team-building in contesti rurali per rafforzare la coesione sociale e l'integrazione.

Educazione Alimentare e Ambientale

Organizzare seminari e incontri per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una dieta sostenibile e a km zero.

Preparare materiali didattici su temi come la biodiversità agricola, il rispetto per l'ambiente e le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.

Eventi e Festival Agricoli

Supportare la pianificazione di eventi locali per promuovere i prodotti agricoli biologici e sensibilizzare il pubblico sull'agricoltura sostenibile.

Coinvolgere la comunità in giornate di raccolta aperta o in mercati contadini che incentivano il consumo diretto dal produttore al consumatore.

Sviluppo di Percorsi Terapeutici

Contribuire a progetti di ortoterapia, che utilizzano il contatto con la terra e le piante come metodo terapeutico per migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti.

Collaborare con esperti per creare spazi di meditazione e relax all'interno di aree verdi coltivate.

PATHOS

COOP. NUOVE FRONTIERE Sede amministrativa 198178

COOP. EUROCOOP Palazzo piano 1 int. 1 198199

- Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione; Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);



- inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale si cercherà di passare alla fase operativa e progettuale verso l'inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale, favorendo l'integrazione tra la dimensione ambientale e quella sociale. La conoscenza diretta, da parte dell'equipe dei soggetti per i quali si prevede un inserimento, consente agli operatori di ragionare con riferimento alle attività in essere e alla possibilità di incontro tra le attività proposte, le attitudini degli individui e gli obiettivi concordati
- Contatto con famiglie e servizi sociali e valutazione inserimenti nella Fattoria Didattica o incontro con i servizi sociali di riferimento
o incontro con utenti e famiglie presentati dai servizi sociali
o riunione d'equipe tra i referenti delle attività e presentazione dei nuovi casi
- valutazione sulla possibilità di inserimento dei nuovi utenti con riferimento puntuale alle attività già esistenti
o convocazione degli utenti e delle famiglie per un colloquio conoscitivo e relative proposte
- Inserimenti persone svantaggiate nelle attività
o programmazione di un calendario di incontri propedeutici all'inserimento
o visite diurne dei nuovi utenti per conoscere le attività in collaborazione con la Cooperativa
o presentazione dei referenti delle singole attività ed effettivo inserimento nelle attività descritte
- Attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;
- Attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- Interventi di animazione culturale ed educativa e problem-solving nei progetti in corso;
- Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;
- Preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto);
- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle associazioni della rete;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità si cercherà di potenziare le principali attività agricole biologiche, implementate con il
- metodo simbiotico (in corso anche le certificazioni collegate). L'Agricoltura Simbiotica è un sistema di produzione agroalimentare che mira al ripristino, mantenimento, miglioramento della biodiversità e funzionalità microbica dei suoli. Attraverso il miglioramento della biodiversità microbica dei suoli e le buone pratiche agricole, l'Agricoltura
- Simbiotica vuole raggiungere i seguenti obiettivi: Sostenibilità ambientale – migliorare il "sistema suolo". Salute animale – garantire la salute e il benessere animale Sostenibilità sociale –remunerare i produttori in funzione del lavoro svolto per migliorare la salute del suolo e del cibo.
- Promozione e realizzazione di pratiche di agricoltura simbiotica



- o Ulteriore posa nel terreno di micorrize per potenziare le coltivazioni con il metodo simbiotico
- o preparazione del materiale necessario alle attività negli orti e alla cura delle aree verdi in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
- o gestione di una piccola serra didattica (dal seme alla pianta) in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
- o attività di raccolta in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
- o attività di vendita al cliente finale attraverso canali quali i mercati di prossimità, i gruppi solidali di acquisto, le famiglie della comunità locale
- o preparazione, pulizia e risistemazione propedeutica all'attività di ripopolamento delle aree verdi
- o posa delle nuove piante e cura delle stesse, con la possibilità di integrare l'attività con la comunità di riferimento e chiunque voglia aderire al prototipo della campagna "Adotta un albero"
- Realizzazione di filiere produttive casearie con materie prime da agricolture simbiotica: linea di mozzarelle e formaggi da latte simbiotico
 - o Attività di promozione del metodo simbiotico attraverso la partecipazione a convegni, incontri su simbiotico ecc.

1. Laboratori Educativi per le Scuole

Organizzare visite didattiche per bambini e ragazzi, insegnando loro l'importanza della coltivazione sostenibile e della provenienza dei cibi.

Creare percorsi interattivi dove i partecipanti possono seminare e prendersi cura di piante, imparando nozioni base di agricoltura biologica.

Progetti di Inclusione Sociale

Collaborare con associazioni e cooperative per integrare persone svantaggiate (es. persone con disabilità, migranti, anziani) nelle attività agricole, utilizzando la coltivazione come strumento di inclusione e riabilitazione.

Sviluppare attività di team-building in contesti rurali per rafforzare la coesione sociale e l'integrazione.

Educazione Alimentare e Ambientale

Organizzare seminari e incontri per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una dieta sostenibile e a km zero.

Preparare materiali didattici su temi come la biodiversità agricola, il rispetto per l'ambiente e le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.

Eventi e Festival Agricoli

Supportare la pianificazione di eventi locali per promuovere i prodotti agricoli biologici e sensibilizzare il pubblico sull'agricoltura sostenibile.

Coinvolgere la comunità in giornate di raccolta aperta o in mercati contadini che incentivano il consumo diretto dal produttore al consumatore.

Sviluppo di Percorsi Terapeutici

Contribuire a progetti di ortoterapia, che utilizzano il contatto con la terra e le piante come metodo terapeutico per migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti.

Collaborare con esperti per creare spazi di meditazione e relax all'interno di aree verdi coltivate.

EVELITA

Insieme per fare SCS IPF - ORTO SOCIALE 228184

- Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione; Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);



- inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale si cercherà di passare alla fase operativa e progettuale verso l'inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale, favorendo l'integrazione tra la dimensione ambientale e quella sociale. La conoscenza diretta, da parte dell'equipe dei soggetti per i quali si prevede un inserimento, consente agli operatori di ragionare con riferimento alle attività in essere e alla possibilità di incontro tra le attività proposte, le attitudini degli individui e gli obiettivi concordati
- Contatto con famiglie e servizi sociali e valutazione inserimenti nella Fattoria Didattica o incontro con i servizi sociali di riferimento
o incontro con utenti e famiglie presentati dai servizi sociali
o riunione d'equipe tra i referenti delle attività e presentazione dei nuovi casi
- valutazione sulla possibilità di inserimento dei nuovi utenti con riferimento puntuale alle attività già esistenti
o convocazione degli utenti e delle famiglie per un colloquio conoscitivo e relative proposte
- Inserimenti persone svantaggiate nelle attività
o programmazione di un calendario di incontri propedeutici all'inserimento
o visite diurne dei nuovi utenti per conoscere le attività in collaborazione con la Cooperativa
o presentazione dei referenti delle singole attività ed effettivo inserimento nelle attività descritte
- Attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;
- Attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- Interventi di animazione culturale ed educativa e problem-solving nei progetti in corso;
- Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;
- Preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto);
- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle associazioni della rete;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità si cercherà di potenziare le principali attività agricole biologiche, implementate con il
- metodo simbiotico (in corso anche le certificazioni collegate). L'Agricoltura Simbiotica è un sistema di produzione agroalimentare che mira al ripristino, mantenimento, miglioramento della biodiversità e funzionalità microbica dei suoli. Attraverso il miglioramento della biodiversità microbica dei suoli e le buone pratiche agricole, l'Agricoltura
- Simbiotica vuole raggiungere i seguenti obiettivi: Sostenibilità ambientale – migliorare il "sistema suolo". Salute animale – garantire la salute e il benessere animale Sostenibilità sociale – remunerare i produttori in funzione del lavoro svolto per migliorare la salute del suolo e del cibo.
- Promozione e realizzazione di pratiche di agricoltura simbiotica



- o Ulteriore posa nel terreno di micorrize per potenziare le coltivazioni con il metodo simbiotico
- o preparazione del materiale necessario alle attività negli orti e alla cura delle aree verdi in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
- o gestione di una piccola serra didattica (dal seme alla pianta) in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
- o attività di raccolta in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
- o attività di vendita al cliente finale attraverso canali quali i mercati di prossimità, i gruppi solidali di acquisto, le famiglie della comunità locale
- o preparazione, pulizia e risistemazione propedeutica all'attività di ripopolamento delle aree verdi
- o posa delle nuove piante e cura delle stesse, con la possibilità di integrare l'attività con la comunità di riferimento e chiunque voglia aderire al prototipo della campagna "Adotta un albero"
- Realizzazione di filiere produttive casearie con materie prime da agricolture simbiotica:
 - o linea di mozzarelle e formaggi da latte simbiotico
 - o Attività di promozione del metodo simbiotico attraverso la partecipazione a convegni, incontri su simbiotico ecc.

1. Laboratori Educativi per le Scuole

Organizzare visite didattiche per bambini e ragazzi, insegnando loro l'importanza della coltivazione sostenibile e della provenienza dei cibi.

Creare percorsi interattivi dove i partecipanti possono seminare e prendersi cura di piante, imparando nozioni base di agricoltura biologica.

Progetti di Inclusione Sociale

Collaborare con associazioni e cooperative per integrare persone svantaggiate (es. persone con disabilità, migranti, anziani) nelle attività agricole, utilizzando la coltivazione come strumento di inclusione e riabilitazione.

Sviluppare attività di team-building in contesti rurali per rafforzare la coesione sociale e l'integrazione.

Educazione Alimentare e Ambientale

Organizzare seminari e incontri per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una dieta sostenibile e a km zero.

Preparare materiali didattici su temi come la biodiversità agricola, il rispetto per l'ambiente e le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.

Eventi e Festival Agricoli

Supportare la pianificazione di eventi locali per promuovere i prodotti agricoli biologici e sensibilizzare il pubblico sull'agricoltura sostenibile.

Coinvolgere la comunità in giornate di raccolta aperta o in mercati contadini che incentivano il consumo diretto dal produttore al consumatore.

Sviluppo di Percorsi Terapeutici

Contribuire a progetti di ortoterapia, che utilizzano il contatto con la terra e le piante come metodo terapeutico per migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti.

Collaborare con esperti per creare spazi di meditazione e relax all'interno di aree verdi coltivate.

MANO NELLA MANO SEDE STELLA MARIS ODV ETS 222804

Tra le attività che possono essere implementate ci sono:

1. Produzione e distribuzione di alimenti freschi; coltivazione di ortaggi e frutta: Utilizzo di terreni agricoli per produrre alimenti freschi destinati ai banchi alimentari.
Raccolta e distribuzione: Organizzazione della raccolta e consegna di prodotti agricoli freschi alle famiglie in difficoltà.



- Collaborazione con aziende agricole per il recupero di eccedenze alimentari.
2. Sviluppo di orti sociali e comunitari
Creazione e gestione di orti urbani o periurbani, coinvolgendo le famiglie in difficoltà per la produzione diretta di alimenti.
Promozione della co-produzione alimentare: insegnare alle famiglie come coltivare il proprio cibo, migliorando la loro autonomia alimentare.
 3. Educazione alimentare e sostenibilità
Organizzazione di laboratori sull'educazione alimentare per insegnare alle famiglie come utilizzare al meglio i prodotti ricevuti, prevenendo lo spreco.
Corsi su alimentazione sana ed equilibrata, promuovendo l'uso di alimenti stagionali e locali.
 4. Supporto logistico e organizzativo
Gestione del magazzino e della distribuzione: stoccaggio, catalogazione e smistamento dei prodotti alimentari.
Organizzazione delle consegne alle famiglie in difficoltà, eventualmente con supporto logistico per chi ha difficoltà di mobilità.
 5. Inserimento sociale e lavorativo
Avviamento di percorsi di formazione agricola e di gestione alimentare per persone in stato di povertà, con l'obiettivo di favorire il loro reinserimento lavorativo.
Coinvolgimento dei beneficiari in attività lavorative agricole, come collaboratori nei progetti sociali.
 6. Sensibilizzazione e creazione di reti solidali
Promozione di campagne di sensibilizzazione sulla povertà alimentare e sull'importanza dell'agricoltura sostenibile come risposta alle esigenze alimentari.
Collaborazione con altre associazioni, enti locali e aziende per ampliare l'accesso alle risorse alimentari.
 7. Riduzione degli sprechi alimentari
Attivazione di progetti di recupero delle eccedenze alimentari da mercati, supermercati e aziende agricole.
Trasformazione degli alimenti recuperati in prodotti a lunga conservazione (es. conserve, marmellate) da distribuire alle famiglie.
 - Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione; Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);
 - inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale si cercherà di passare alla fase operativa e progettuale verso l'inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale, favorendo l'integrazione tra la dimensione ambientale e quella sociale. La conoscenza diretta, da parte dell'equipe dei soggetti per i quali si prevede un inserimento, consente agli operatori di ragionare con riferimento alle attività in essere e alla possibilità di incontro tra le attività proposte, le attitudini degli individui e gli obiettivi concordati
 - Contatto con famiglie e servizi sociali e valutazione inserimenti nella Fattoria Didattica o incontro con i servizi sociali di riferimento o incontro con utenti e famiglie presentati dai servizi sociali o riunione d'equipe tra i referenti delle attività e presentazione dei nuovi casi
 - valutazione sulla possibilità di inserimento dei nuovi utenti con riferimento puntuale alle attività già esistenti o convocazione degli utenti e delle famiglie per un colloquio conoscitivo e relative proposte
 - Inserimenti persone svantaggiate nelle attività o programmazione di un calendario di incontri propedeutici all'inserimento o visite diurne dei nuovi utenti per conoscere le attività in collaborazione con la Cooperativa



o presentazione dei referenti delle singole attività ed effettivo inserimento nelle attività descritte

- Attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;
- Attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- Interventi di animazione culturale ed educativa e problem-solving nei progetti in corso;
- Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;
- Preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto);
- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle associazioni della rete;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità si cercherà di potenziare le principali attività agricole biologiche, implementate con il
- metodo simbiotico (in corso anche le certificazioni collegate). L'Agricoltura Simbiotica è un sistema di produzione agroalimentare che mira al ripristino, mantenimento, miglioramento della biodiversità e funzionalità microbica dei suoli. Attraverso il miglioramento della biodiversità microbica dei suoli e le buone pratiche agricole, l'Agricoltura
- Simbiotica vuole raggiungere i seguenti obiettivi: Sostenibilità ambientale – migliorare il "sistema suolo". Salute animale – garantire la salute e il benessere animale Sostenibilità sociale –remunerare i produttori in funzione del lavoro svolto per migliorare la salute del suolo e del cibo.
- Promozione e realizzazione di pratiche di agricoltura simbiotica
 - o Ulteriore posa nel terreno di micorrize per potenziare le coltivazioni con il metodo simbiotico
 - o preparazione del materiale necessario alle attività negli orti e alla cura delle aree verdi in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o gestione di una piccola serra didattica (dal seme alla pianta) in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di raccolta in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di vendita al cliente finale attraverso canali quali i mercati di prossimità, i gruppi solidali di acquisto, le famiglie della comunità locale
 - o preparazione, pulizia e risistemazione propedeutica all'attività di ripopolamento delle aree verdi
 - o posa delle nuove piante e cura delle stesse, con la possibilità di integrare l'attività con la comunità di riferimento e chiunque voglia aderire al prototipo della campagna "Adotta un albero"
- Realizzazione di filiere produttive casearie con materie prime da agricolture simbiotica: linea di mozzarelle e formaggi da latte simbiotico
 - o Attività di promozione del metodo simbiotico attraverso la partecipazione a convegni, incontri su simbiotico ecc.

1. Laboratori Educativi per le Scuole



Organizzare visite didattiche per bambini e ragazzi, insegnando loro l'importanza della coltivazione sostenibile e della provenienza dei cibi.

Creare percorsi interattivi dove i partecipanti possono seminare e prendersi cura di piante, imparando nozioni base di agricoltura biologica.

Progetti di Inclusione Sociale

Collaborare con associazioni e cooperative per integrare persone svantaggiate (es. persone con disabilità, migranti, anziani) nelle attività agricole, utilizzando la coltivazione come strumento di inclusione e riabilitazione.

Sviluppare attività di team-building in contesti rurali per rafforzare la coesione sociale e l'integrazione.

Educazione Alimentare e Ambientale

Organizzare seminari e incontri per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una dieta sostenibile e a km zero.

Preparare materiali didattici su temi come la biodiversità agricola, il rispetto per l'ambiente e le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.

Eventi e Festival Agricoli

Supportare la pianificazione di eventi locali per promuovere i prodotti agricoli biologici e sensibilizzare il pubblico sull'agricoltura sostenibile.

Coinvolgere la comunità in giornate di raccolta aperta o in mercati contadini che incentivano il consumo diretto dal produttore al consumatore.

Sviluppo di Percorsi Terapeutici

Contribuire a progetti di ortoterapia, che utilizzano il contatto con la terra e le piante come metodo terapeutico per migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti.

Collaborare con esperti per creare spazi di meditazione e relax all'interno di aree verdi coltivate.

SOC. COOP. PINOCCHIO

ASILO NIDO PINOCCHIO 209470

SOC. COOP. SOC. CASA DEI BAMBINI ARL ONLUS SCUOLA INFANZIA PARITARIA "CASA DEI BAMBINI" 210609

SOC. COOP. SOC. CASA DEI BAMBINI ARL ONLUS NIDO INFANZIA MONTESSORI 210610

SOC. COOP. SOC. CASA DEI BAMBINI ARL ONLUS MICRONIDO ADELE COSTAGNOCCHI 210611

SOC. COOP. SOC. DOLCE INFANZIA SCUOLA IRIDELLA 210629

SOC. COOP. SOC. DOLCE INFANZIA SCUOLA DELL'INFANZIA DOLCE INFANZIA 210630

SOC. COOP. SOC. FELISIA ONLUS ASILO NIDO BIRBALANDIA 210670

BABY STAR SOC. COOP. SOC. ONLUS SCUOLA INFANZIA PARITARIA BABY STAR 210792

1. Educazione ambientale e agricola

Laboratori di orticoltura e giardinaggio: Coinvolgere i bambini e i giovani nella coltivazione di piccoli orti didattici, insegnando loro il ciclo di vita delle piante e l'importanza della stagionalità. Percorsi sensoriali in natura: Attività che stimolino i sensi attraverso il contatto diretto con il terreno, le piante e gli animali. Ciclo del compostaggio: Insegnare ai bambini come trasformare gli scarti alimentari in compost per nutrire il terreno.

2. Attività ludiche e ricreative in ambiente rurale

Giochi all'aperto in spazi verdi, come percorsi di esplorazione o cacce al tesoro basate su elementi naturali. Laboratori creativi con materiali naturali: Creazione di oggetti e giochi con legno, foglie, semi o fiori raccolti durante le attività agricole. Attività con gli animali della fattoria: Interazione e cura di piccoli animali (conigli, galline, caprette) per favorire empatia e rispetto per gli esseri viventi.

3. Educazione alimentare

Laboratori di cucina: Preparazione di semplici piatti con ingredienti raccolti nell'orto, promuovendo una sana alimentazione. Progetti sulla filiera corta: Spiegare ai bambini da dove provengono gli alimenti e l'importanza di scegliere prodotti locali e di stagione.



Coinvolgimento nella gestione delle mense scolastiche: Creazione di menù sostenibili con i prodotti coltivati.

4. Campi scuola e centri estivi a tema agricolo

Esperienze immersive in fattoria: Durante i campi scuola o i centri estivi, organizzare giornate dedicate alla semina, al raccolto o alla cura degli animali. Escursioni educative: Visite guidate a fattorie didattiche, aziende agricole o boschi per scoprire la biodiversità e il lavoro agricolo. Progetti di gruppo: Attività che favoriscono la collaborazione, come la realizzazione di uno spaventapasseri o la costruzione di piccoli rifugi per animali selvatici.

5. Sviluppo di abilità socio-emotive

Team building: Attività collaborative che favoriscono la condivisione e il lavoro di squadra, come la gestione collettiva di un orto o di una piccola serra. Cura degli animali e delle piante come strumento per insegnare responsabilità, empatia e pazienza.

6. Percorsi didattici per giovani in età scolare

Incontri sul cambiamento climatico e la sostenibilità: Spiegare l'impatto delle attività agricole sull'ambiente e l'importanza di pratiche sostenibili. Progetti STEM in agricoltura: Introduzione di attività che combinano scienza e tecnologia, come il monitoraggio del suolo o l'uso di piccoli strumenti per la misurazione dell'umidità e della crescita delle piante.

7. Inclusione sociale e integrazione

Attività intergenerazionali: Coinvolgere nonni o anziani del territorio per condividere conoscenze agricole tradizionali, creando un ponte tra generazioni. Coinvolgimento di bambini con bisogni educativi speciali: Progetti agricoli adattati per favorire l'inclusione e il benessere attraverso il contatto con la natura.

8. Promozione della sostenibilità

Riduzione degli sprechi alimentari: Coinvolgere i bambini nel recupero e riutilizzo creativo degli alimenti avanzati. Utilizzo di energie rinnovabili: Insegnare ai più giovani il valore delle risorse naturali attraverso l'uso di pannelli solari o sistemi di irrigazione a basso consumo negli orti.

- Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di diversità agricola e sulle imprese di produzione; Attività di mappatura volte a raccogliere e sistematizzare informazioni sugli elementi di biodiversità presenti nelle aree oggetto di intervento (Monumenti Naturali, SIC, ZPS, Parchi ecc.);
- inserimento di persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale si cercherà di passare alla fase operativa e progettuale verso l'inserimento delle persone svantaggiate nelle attività di agricoltura sociale e di protezione ambientale, favorendo l'integrazione tra la dimensione ambientale e quella sociale. La conoscenza diretta, da parte dell'equipe dei soggetti per i quali si prevede un inserimento, consente agli operatori di ragionare con riferimento alle attività in essere e alla possibilità di incontro tra le attività proposte, le attitudini degli individui e gli obiettivi concordati
- Contatto con famiglie e servizi sociali e valutazione inserimenti nella Fattoria Didattica
 - o incontro con i servizi sociali di riferimento
 - o incontro con utenti e famiglie presentati dai servizi sociali
 - o riunione d'equipe tra i referenti delle attività e presentazione dei nuovi casi
- valutazione sulla possibilità di inserimento dei nuovi utenti con riferimento puntuale alle attività già esistenti
 - o convocazione degli utenti e delle famiglie per un colloquio conoscitivo e relative proposte
- Inserimenti persone svantaggiate nelle attività
 - o programmazione di un calendario di incontri propedeutici all'inserimento
 - o visite diurne dei nuovi utenti per conoscere le attività in collaborazione con la Cooperativa
 - o presentazione dei referenti delle singole attività ed effettivo inserimento nelle attività descritte
- Attività di comunicazione digitale realizzate con l'obiettivo di migliorare la qualità delle informazioni circolanti in materia di identità enogastronomica dei territori coinvolti;



- Attività di creazione e pubblicazione di un magazine online dedicato alle esperienze nello sviluppo sostenibile dei territori appenninici;
- Analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc presso aziende agricole;
- Interventi di animazione culturale ed educativa e problem-solving nei progetti in corso;
- Gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi;
- supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet, brochure, ecc.);
- Monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa; saranno affiancati dagli uffici di animazione per fornire loro informazioni in materia;
- Preparazione di interventi durante incontri pubblici, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto);
- redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web locali;
- Supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse dalle associazioni della rete;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili).
- Potenziamento pratiche di agricoltura che proteggano il suolo dal degrado e favoriscano la biodiversità si cercherà di potenziare le principali attività agricole biologiche, implementate con il
- metodo simbiotico (in corso anche le certificazioni collegate). L'Agricoltura Simbiotica è un sistema di produzione agroalimentare che mira al ripristino, mantenimento, miglioramento della biodiversità e funzionalità microbica dei suoli. Attraverso il miglioramento della biodiversità microbica dei suoli e le buone pratiche agricole, l'Agricoltura
- Simbiotica vuole raggiungere i seguenti obiettivi: Sostenibilità ambientale – migliorare il "sistema suolo". Salute animale – garantire la salute e il benessere animale Sostenibilità sociale –remunerare i produttori in funzione del lavoro svolto per migliorare la salute del suolo e del cibo.
- Promozione e realizzazione di pratiche di agricoltura simbiotica
 - o Ulteriore posa nel terreno di micorize per potenziare le coltivazioni con il metodo simbiotico
 - o preparazione del materiale necessario alle attività negli orti e alla cura delle aree verdi in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o gestione di una piccola serra didattica (dal seme alla pianta) in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di raccolta in affiancamento alle persone svantaggiate inserite
 - o attività di vendita al cliente finale attraverso canali quali i mercati di prossimità, i gruppi solidali di acquisto, le famiglie della comunità locale
 - o preparazione, pulizia e risistemazione propedeutica all'attività di ripopolamento delle aree verdi
 - o posa delle nuove piante e cura delle stesse, con la possibilità di integrare l'attività con la comunità di riferimento e chiunque voglia aderire al prototipo della campagna "Adotta un albero"
- Realizzazione di filiere produttive casearie con materie prime da agricolture simbiotica:
 - o linea di mozzarelle e formaggi da latte simbiotico
 - o Attività di promozione del metodo simbiotico attraverso la partecipazione a convegni, incontri su simbiotico ecc.

1. Laboratori Educativi per le Scuole

Organizzare visite didattiche per bambini e ragazzi, insegnando loro l'importanza della coltivazione sostenibile e della provenienza dei cibi.

Creare percorsi interattivi dove i partecipanti possono seminare e prendersi cura di piante, imparando nozioni base di agricoltura biologica.



Progetti di Inclusione Sociale

Collaborare con associazioni e cooperative per integrare persone svantaggiate (es. persone con disabilità, migranti, anziani) nelle attività agricole, utilizzando la coltivazione come strumento di inclusione e riabilitazione.

Sviluppare attività di team-building in contesti rurali per rafforzare la coesione sociale e l'integrazione.

Educazione Alimentare e Ambientale

Organizzare seminari e incontri per sensibilizzare la comunità sull'importanza di una dieta sostenibile e a km zero.

Preparare materiali didattici su temi come la biodiversità agricola, il rispetto per l'ambiente e le buone pratiche per ridurre gli sprechi alimentari.

Eventi e Festival Agricoli

Supportare la pianificazione di eventi locali per promuovere i prodotti agricoli biologici e sensibilizzare il pubblico sull'agricoltura sostenibile.

Coinvolgere la comunità in giornate di raccolta aperta o in mercati contadini che incentivano il consumo diretto dal produttore al consumatore.

Sviluppo di Percorsi Terapeutici

Contribuire a progetti di ortoterapia, che utilizzano il contatto con la terra e le piante come metodo terapeutico per migliorare il benessere psicofisico dei partecipanti.

Collaborare con esperti per creare spazi di meditazione e relax all'interno di aree verdi coltivate.

SEDI DI SVOLGIMENTO

REGIONE CALABRIA

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	COD.SEDE
ASVCI - UIPA AREA GRENATICA	BOVALINO (RC)	VIA 24 MAGGIO	214586
ASVCI - UIPA LAMEZIA TERME	LAMEZIA TERME (CZ)	VIALE DEI MILLE	228398
COOP. SOC. NUOVE FRONTIERE	CAULONIA (RC)	LARGO ZANOTTI BIANCO	198178
EUROCOOP SERVIZI ARL SOC. COOP.	CAMINI (RC)	VIA GIULIA	198199
IPF - ORTO SOCIALE	REGGIO DI CALABRIA (RC)	VIA LAMONICA	228184

REGIONE CAMPANIA

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	COD.SEDE
ASVCI - UIPA CASERTA	CASERTA (CE)	VIA MAGGIORE SALVATORE ARENA	214557
ASVCI - UIPA SANNIO IRPINIA	SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)	VIA ALDO MORO	228400
ASVCI - COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R.L. - MORRA DE SANCTIS	MORRA DE SANCTIS	PIAZZA FRANCESCO DE SANCTIS	229618
ASVCI - CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEFALCIONE ODV	MONTEFALCIONE (AV)	VIA ALDO MORO	229625
COMUNE DI LAPIO	LAPIO (AV)	VIALE SICILIA	191497



AZIENDA CONSORTILE AGROS SOLIDALE - CENTRO POLIFUNZIONALE MINORI	SAN MARZANO SUL SARNO	PIAZZA GUERRITORE	222244
---	--------------------------	-------------------	--------

REGIONE MOLISE

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	COD.SEDE
FONDAZIONE ITS D.E.Mo.S.	CAMPOBASSO (CB)	VIA ROMA	207751

REGIONE PUGLIA

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	COD.SEDE
AFAM - CITTADELLA DELLA CULTURA	GIOVINAZZA (BA)	PIAZZA SANT'AGOSTINO	215957
COMUNE DI CERIGNOLA	CERIGNOLA (FG)	VIA DEI MILLE	189865
ASILO NIDO I TRE PASTORELLI DI FATIMA	ORDONA (FG)	VIA GARIBALDI	206029
ASILO NIDO COMUNE DI CARAPELLE	CARAPELLE (FG)	VIA DON DAMIANO CIANO	219275
SCUOLA PARITARIA INFANZIA	LUCERA (FG)	VIA MONTESANTO	205022
ASILO NIDO PINOCCHIO	CRISPIANO (TA)	VIA PIAVE	209470
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA-CASA DEI BAMBINI	FOGGIA (FG)	VIA MONTE SAN MICHELE	210609
NIDO D'INFANZIA M. MONTESSORI E SEZIONE PRIMAVERA M. MONTESSORI	FOGGIA (FG)	VIA MONTE SABOTINO	210610
MICRONIDO ADELE COSTA GNOCCHI	FOGGIA (FG)	VIA MONTE SABOTINO	210611
SCUOLA IRIDELLA	FOGGIA (FG)	VICO SIRIO	210629
PRIMAVERA DOLCE INFANZIA	FOGGIA (FG)	VIA MONSIGNOR FORTUNATO MARIA FARINA	210630
ASILO NIDO - LUDOTECA "BIRBALANDIA"	GIOVINAZZA (BA)	VIA TORRE DEL CIUCCIO	210670
BABY STAR	SANTERAMO IN COLLE (BA)	VIA CARLO COLLODI	210792



REGIONE SICILIA

ENTE	CITTA'	INDIRIZZO	COD.SEDE
COMUNE DI MARSALA - UFFICIO CULTURA	MARSALA (TP)	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	230257
PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI RAGUSA - SEDE OPERATIVA	RAGUSA (RG)	VIA MARIO RAPISARDI	230260
COMUNE DI TRAPANI - ISTITUTO COMPRENSIVO "NUNZIO NASI"	TRAPANI (TP)	VIA POMPEO ZUCCALA'	230268
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE "GIOVANNI XXIII" - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	PACECO (TP)	VIA NAUSICA	231050
COMUNE DI TRAPANI - GIARDINO PUBBLICO COMUNALE - VILLA PEPOLI	TRAPANI (TP)	VIA CONTE AGOSTINO PEPOLI	231058
PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI RAGUSA - SEDE DISTACCATA	RAGUSA (RG)	VIA NAPOLEONE COLAJANNI	230261
II IST.COMP. - DOMENICO SAVIO	GIARRE (CT)	VIA SAN MARTINO	198211
II IST.COMP. - MONTALCINI	GIARRE (CT)	VIA TRIESTE	198217
II IST.COMP. - DON GIOVANNI BOSCO	GIARRE (CT)	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO	198212
II IST.COMP. - GIOVANNI XXIII	GIARRE (CT)	VIA GIUSEPPE GIUSTI	198213
II IST.COMP. - MONTESSORI	GIARRE (CT)	VIA QUATTROCCHI	198218
II IST.COMP. - PIAGET	GIARRE (CT)	STRADA 17	198219

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Posti disponibili complessivi:	35
Posti riservati a giovani con minori opportunità:	10
Servizio Vitto	NO
Servizio Alloggio	NO

REGIONE CALABRIA

ENTE	COD.SEDE	POSTI	DI CUI GMO
ASVCI - UIPA AREA GRENATICA	214586	1	-



ASVCI - UIPA LAMEZIA TERME	228398	1	-
EUROCOOP SERVIZI ARL SOC. COOP.	198199	1	-
ASSOCIAZIONE MUSICALE MIRIELLO	197545	0	1
IPF - ORTO SOCIALE	228184	1	-

REGIONE CAMPANIA

ENTE	COD.SEDE	POSTI	DI CUI GMO
ASVCI - UIPA CASERTA	214557	1	-
ASVCI - UIPA SANNIO IRPINIA	228400	1	-
ASVCI - COOPERATIVA SOCIALE IL GERMOGLIO A R.L. - MORRA DE SANCTIS	229618	1	-
ASVCI - CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEFALCIONE ODV	229625	1	-
COMUNE DI LAPIO	191497	1	1
AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE CENTRO POLIFUNZIONALE MINORI	222244	1	-

REGIONE MOLISE

ENTE	COD.SEDE	POSTI	DI CUI GMO
FONDAZIONE ITS D.E.Mo.S.	207751	1	-



REGIONE PUGLIA

ENTE	COD.SEDE	POSTI	DI CUI GMO
AFAM - CITTADELLA DELLA CULTURA	215957	1	-
UFFICIO PROTEZIONE CIVILE/SALA COC	189865	1	1
ASILO NIDO I TRE PASTORELLI DI FATIMA	206029	1	1
ASILO NIDO COMUNE DI CARAPELLE	219275	1	1
SCUOLA PARITARIA INFANZIA	205022	1	-
ASILO NIDO PINOCCHIO	209470	1	-
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA-CASA DEI BAMBINI	210609	1	-
NIDO D'INFANZIA M. MONTESSORI E SEZIONE PRIMAVERA M. MONTESSORI	210610	1	-
MICRONIDO ADELE COSTA GNOCCHI	210611	1	-
SCUOLA IRIDELLA	210629	1	-
PRIMAVERA DOLCE INFANZIA	210630	1	-
ASILO NIDO - LUDOTECA "BIRBALANDIA"	210670	1	1
BABY STAR	210792	1	-



REGIONE SICILIA

ENTE	COD.SEDE	POSTI	DI CUI GMO
COMUNE DI MARSALA - UFFICIO CULTURA	230257	1	-
PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI RAGUSA - SEDE OPERATIVA	230260	1	-
COMUNE DI TRAPANI - ISTITUTO COMPRENSIVO "NUNZIO NASI"	230268	1	-
COMUNE DI TRAPANI - GIARDINO PUBBLICO COMUNALE - VILLA PEPOLI	231058	1	-
PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI RAGUSA - SEDE DISTACCATA	230261	1	1
II IST.COMP. - DOMENICO SAVIO	198211	1	-
II IST.COMP. - MONTALCINI	198217	1	-
II IST.COMP. - DON GIOVANNI BOSCO	198212	1	1
II IST.COMP. - GIOVANNI XXIII	198213	1	1
II IST.COMP. - MONTESSORI	198218	1	1
II IST.COMP. - PIAGET	198219	1	1

NOTA RISERVA POSTI MINORI OPPORTUNITA'

posti riservati a giovani in condizioni di difficoltà economica con reddito ISEE uguale o inferiore a € 15.000,00

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il volontario è tenuto a svolgere la propria **attività con diligenza e riservatezza** seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Sarà prevista la possibilità di realizzare il **30% delle attività in smart working**

Il volontario deve inoltre tenere **una condotta irrepreensibile** nei confronti degli utenti e degli altri volontari.

Il volontario dovrà quindi mantenere la **riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio** e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

Il volontario è tenuto a **rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**.

Il volontario è tenuto a **rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio appropriato e abitudini consolidate**.



Il volontario è tenuto a mantenere un **comportamento responsabile e rispettoso** della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto.

In particolare, al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto e i dipendenti/collaboratori dell'Ente attuatore/accoglienza del progetto.

È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la **flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi** per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività informative/formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti.

Disponibilità ad effettuare il servizio in smart working entro il termine massimo del 30% delle ore settimanali e/o mensili, salvo comprovando di avere le risorse tecniche informatiche e strumentali adeguate e pertinenti per le attività previste dal progetto in essere

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono le **feste patronali e quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, e quasi tutti i sabati dell'anno** (salvo diverse disposizioni); probabilmente le due settimane centrali del mese di Agosto, l'ultima di Dicembre e la prima settimana di Gennaio (in concomitanza delle festività natalizie).

Obbligatorio la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio **con momenti residenziali.**

Obbligatorio la Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line. Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio **anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.**

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o similari.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI

25 ore di servizio settimanali da espletare in 5 giornate con un monte ore annuo di 1.145 ore

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

- | | |
|---|----|
| • Crediti formativi: | NO |
| • Certificazione tirocini formativi: | NO |
| • Certificazione competenze: | SI |

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI DI SELEZIONE

Clicca la regione d'interesse e/o l'ente titolare (solo Agenzia Agorà) per visionare i criteri di selezione che saranno adottati.

- [REGIONE CALABRIA](#)



- [REGIONE CAMPANIA](#)
- [REGIONE PUGLIA](#)
- [REGIONE SICILIA](#)
- [AGENZIA AGORA'](#) – REGIONE CAMPANIA E MOLISE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Metodologia:

La metodologia formativa verrà basata su un processo di apprendimento di tipo teorico esperienziale. Essa, attraverso una modalità integrata ed un costante raccordo tra teoria e pratica, sarà incentrata sulla multidisciplinarietà; in questo senso, l'apprendimento è considerato il risultato della compenetrazione tra sapere, saper fare e saper essere.

Sarà privilegiata l'attività pratica, "imparare facendo", al fine di trasferire competenze professionali specifiche.

Si farà largo uso dei metodi e degli strumenti per indagare le capacità cognitive, la motivazione, l'attitudine dei soggetti selezionati al fine di assicurare un'adeguata realizzazione del progetto.

Gli strumenti utilizzati saranno:

Le lezioni interattive (che sollecitano la partecipazione dei volontari), FAD, la tradizionale lezione frontale, le lezioni integrate, il problem-solving, il lavoro di gruppo e la rielaborazione in aula delle esperienze, la simulazione per l'apprendimento di alcune tecniche.

I contenuti previsti per la formazione generale, in linea con quelli previsti dalle **"Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale"** in vigore e suddivisi per macro-aree con il dettaglio dei singoli moduli formativi saranno i seguenti:

AREA 1

Valori e identità del Servizio Civile Nazionale

MODULO 1.1 - L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

MODULO 1.2 - Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale

MODULO 1.3 - Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta

Il modulo sarà suddiviso in due specifici sotto-moduli:

- 1.3.a (Il dovere di difesa della Patria)
- 1.3.b (Difesa Civile non armata e non violenta)

MODULO 1.4 – La normativa vigente e la Carta d'impegno Etica

AREA 2

La Cittadinanza Attiva

MODULO 2.1 – La formazione Civica

MODULO 2.2 – Le forme di cittadinanza

MODULO 2.3 – La cittadinanza digitale

MODULO 2.4 – La protezione civile

MODULO 2.5 – La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

AREA 3

"Il giovane volontario nel sistema del Servizio Civile"

MODULO 3.1 – Presentazione dell'ente

MODULO 3.2 – Il lavoro a progetti

MODULO 3.3 – L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure

MODULO 3.4 – Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

MODULO 3.5 – Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Sedi formative:



AGENZIA AGORA' – REGIONE CAMPANIA

- Agenzia Agorà - Via Pasquale Greco, 6 – Avellino
- Azienda consortile Agro Solidale - Centro Polifunzionale Minori –Piazza Guerriatore – San Marzano sul Sarno
- Comune di Lapio – Viale Sicilia - Lapio
- Uniform s.r.l. - Via dei Due Principati n. 143 - Avellino (AV)

AGENZIA AGORA' – REGIONE MOLISE

- Agenzia Agorà - Via Luigi D'Amato, 5/C – Campobasso
- Fondazione ITS D.E.Mo.S – Via Roma – Campobasso
- Trend – Via Facchinetti n. 3 – Campobasso (CB)

SVIME - REGIONE SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA (versante Nord)

- Comune di Castoreale, Piazza Pertini snc (ente di accoglienza)
- Comune di Milazzo, Via Risorgimento n. 27 (ente di accoglienza)
- Comune di Montagnareale, Via Vittorio Emanuele snc (ente di accoglienza)
- Comune di Terme Vigliatore, Via Del Mare n. 69 (ente di accoglienza)
- Comune di Tripi, Via Francesco Todaro 67 (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI MESSINA (versante orientale)

- Comune di Ali Terme, Via Francesco Crispi n. 289 (ente di accoglienza)
- Comune di Furci Siculo, Via Roma n. 56 (ente di accoglienza)
- Comune di Giardini Naxos, Piazza Abate Cacciola snc (ente di accoglienza)
- Comune di Graniti, Piazza Maria Grazia Cutuli snc (ente di accoglienza)
- Comune di Letojanni, Via Vittorio Emanuele n.117 (ente di accoglienza)
- Comune di Motta Camastra, Piazza Croce n. 1 (ente di accoglienza)
- Comune di Nizza di Sicilia, Via Umberto I n. 376 (ente di accoglienza)
- Comune di Roccalumera, Piazza Mons. Francesco Maria di Francia (ente di accoglienza)
- Comune di Sant'Alessio Siculo, Piazza Municipio (ente di accoglienza)
- Comune di Santa Teresa di Riva, Piazza V Reggimento Aosta n. 1 (ente di accoglienza)
- Comune di Scaletta Zanclea, Piazza Municipio snc (ente di accoglienza)
- Comune di Taormina, Corso Umberto 217 (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Roccalumera e Taormina, Via Collegio 1 (ente di accoglienza)
- Associazione Dispari Onlus, Via Fiorentino snc, Santa Teresa di Riva (ME) (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI CATANIA (versante Nord)

- Comune di Castiglione di Sicilia, Piazza Lauria n. 1 - (ente Di accoglienza)
- Comune di Calatabiano, Piazza Vittorio Emanuele n. 32
- Comune di Francavilla di Sicilia, Piazza Annunziata n. 3 (ente di accoglienza)
- Comune di Fiumefreddo di Sicilia, Via Diaz (Ente Di accoglienza)
- Comune di Mascali, Piazza Duomo (ente di accoglienza)
- Comune di Piedimonte, Via V. Emanuele II n. 34 - (ente di accoglienza)
- Comune di Santa Venerina, Piazza Regina Elena snc (ente di accoglienza)
- Misericordia di Mascali, presso Centro Sociale, Mascali (CT) - (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI CATANIA (versante sud-calatino)

- Comune di Grammichele, Piazza Carlo Maria Carafa 38 (ente di accoglienza)
- Comune di Licodia Eubea, Piazza Garibaldi n. 3 (ente di accoglienza)



- Comune di Paternò, Piazza Santa Barbara (ente di accoglienza)
- Comune di Scordia, Via Trabia 15 (ente di accoglienza)
- Comune di Vizzini, Piazza Umberto I snc (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI ENNA

- Comune di Agira, Via Vittorio Emanuele 372 (ente di accoglienza)
- Comune di Nissoria, Corso Vittorio Emanuele n. 135 (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Enna, Via Legnano 22/BIS (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

- Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta, Xiboli n. 3543 (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Gela, Via Madonna del Rosario snc (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Mussomeli, Via Toniolo 3 (ente di accoglienza)

CAPITANATA – MAMRE' – COMUNE DI CERIGNOLA – EVELITA – PATHOS GAM – SAN RICCARDO PAMPURI – MANO NELLA MANO – ISTITUTO PER LA FAMIGLIA NAZIONALE – UNEC: REGIONI BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, LAZIO E PUGLIA

In fase di programmazione

DURATA DELLA FORMAZIONE GENERALE: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Metodologia

La **formazione specifica si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo:** l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. La metodologia di riferimento sarà quella della Formazione-Intervento.

L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem-solving).

La **Metodologia** alla base del percorso formativo per i volontari prevede l'utilizzo di:

- trasmissione diretta di conoscenze e competenze, finalizzata ad una forte sensibilizzazione al lavoro individuale e in rete, basato sull'integrazione dei ruoli e sullo scambio di competenze;
- integrazione di diverse metodologie di intervento all'interno della macro-metodologia della Formazione-Intervento.

La **formazione sarà erogata in presenza**, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione *on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più, comunque, del 30% del totale delle ore previste.* L'ente ha adeguati strumenti per tale l'attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalle Linee guida del 31 gennaio 2023 ovvero il 50% del totale. L'aula sia essa fisica o virtuale comunque non supererà i **30 partecipanti**

Contenuti

- MODULO 1: Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008



- MODULO 2: "Comunicazione – Hard & Soft Skills"
- MODULO 3 A: Introduzione alle politiche di sviluppo alle aree rurali
- MODULO 3 B: La progettazione dello sviluppo sostenibile nei territori
- MODULO 3 C: Agricoltura di montagna, tradizione e resilienza
- MODULO 3 D: Progettazione europea relativa ai progetti di sviluppo delle aree rurali
- MODULO 3 F: Associazionismo e cooperazione per la valorizzazione delle risorse ambientaliste

La formazione sarà erogata in presenze e in modalità FAD.

Durata della formazione: 88 ore

Sedi formative:

AGENZIA AGORA' – REGIONE CAMPANIA

- Agenzia Agorà - Via Pasquale Greco, 6 – Avellino
- Azienda consortile Agro Solidale - Centro Polifunzionale Minori –Piazza Guerritore – San Marzano sul Sarno
- Comune di Lapio – Viale Sicilia - Lapio
- Uniform s.r.l. - Via dei Due Principati n. 143 - Avellino (AV)

AGENZIA AGORA' – REGIONE MOLISE

- Agenzia Agorà - Via Luigi D'Amato, 5/C – Campobasso
- Fondazione ITS D.E.Mo.S – Via Roma – Campobasso
- Trend – Via Facchinetti n. 3 – Campobasso (CB)

SVIME - REGIONE SICILIA

PROVINCIA DI MESSINA (versante Nord)

- Comune di Castoreale, Piazza Pertini snc (ente di accoglienza)
- Comune di Milazzo, Via Risorgimento n. 27 (ente di accoglienza)
- Comune di Montagnareale, Via Vittorio Emanuele snc (ente di accoglienza)
- Comune di Terme Vigliatore, Via Del Mare n. 69 (ente di accoglienza)
- Comune di Tripi, Via Francesco Todaro 67 (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI MESSINA (versante orientale)

- Comune di Ali Terme, Via Francesco Crispi n. 289 (ente di accoglienza)
- Comune di Furci Siculo, Via Roma n. 56 (ente di accoglienza)
- Comune di Giardini Naxos, Piazza Abate Cacciola snc (ente di accoglienza)
- Comune di Graniti, Piazza Maria Grazia Cutuli snc (ente di accoglienza)
- Comune di Letojanni, Via Vittorio Emanuele n.117 (ente di accoglienza)
- Comune di Motta Camastra, Piazza Croce n. 1 (ente di accoglienza)
- Comune di Nizza di Sicilia, Via Umberto I n. 376 (ente di accoglienza)
- Comune di Roccalumera, Piazza Mons. Francesco Maria di Francia (ente di accoglienza)
- Comune di Sant'Alessio Siculo, Piazza Municipio (ente di accoglienza)
- Comune di Santa Teresa di Riva, Piazza V Reggimento Aosta n. 1 (ente di accoglienza)
- Comune di Scaletta Zanclea, Piazza Municipio snc (ente di accoglienza)
- Comune di Taormina, Corso Umberto 217 (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Roccalumera e Taormina, Via Collegio 1 (ente di accoglienza)
- Associazione Dispari Onlus, Via Fiorentino snc, Santa Teresa di Riva (ME) (ente di accoglienza)



PROVINCIA DI CATANIA (versante Nord)

- Comune di Castiglione di Sicilia, Piazza Lauria n. 1 - (ente Di accoglienza)
- Comune di Calatabiano, Piazza Vittorio Emanuele n. 32
- Comune di Francavilla di Sicilia, Piazza Annunziata n. 3 (ente di accoglienza)
- Comune di Fiumefreddo di Sicilia, Via Diaz (Ente Di accoglienza)
- Comune di Mascali, Piazza Duomo (ente di accoglienza)
- Comune di Piedimonte, Via V. Emanuele II n. 34 - (ente di accoglienza)
- Comune di Santa Venerina, Piazza Regina Elena snc (ente di accoglienza)
- Misericordia di Mascali, presso Centro Sociale, Mascali (CT) - (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI CATANIA (versante sud-calatino)

- Comune di Grammichele, Piazza Carlo Maria Carafa 38 (ente di accoglienza)
- Comune di Licodia Eubea, Piazza Garibaldi n. 3 (ente di accoglienza)
- Comune di Paternò, Piazza Santa Barbara (ente di accoglienza)
- Comune di Scordia, Via Trabia 15 (ente di accoglienza)
- Comune di Vizzini, Piazza Umberto I snc (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI ENNA

- Comune di Agira, Via Vittorio Emanuele 372 (ente di accoglienza)
- Comune di Nissoria, Corso Vittorio Emanuele n. 135 (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Enna, Via Legnano 22/BIS (ente di accoglienza)

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

- Croce Rossa Italiana – Comitato di Caltanissetta, Xiboli n. 3543 (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Gela, Via Madonna del Rosario snc (ente di accoglienza)
- Croce Rossa Italiana – Comitato di Mussomeli, Via Toniolo 3 (ente di accoglienza)

CAPITANATA – MAMRE' – COMUNE DI CERIGNOLA – EVELITA – PATHOS GAM – SAN RICCARDO PAMPURI – MANO NELLA MANO – ISTITUTO PER LA FAMIGLIA NAZIONALE – UNEC: REGIONI BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, LAZIO E PUGLIA

In fase di programmazione

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

SEMI DI SOSTENIBILITÀ: AGRICOLTURA PER IL BENE COMUNE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

MACRO OBIETTIVO 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

MACRO OBIETTIVO 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

MACRO OBIETTIVO 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

MACRO OBIETTIVO 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

I - Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale



MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:** 10
- **Tipologia di minore opportunità:** difficoltà economiche
- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:** AUTOCERTIFICAZIONE e/o Modulo ISEE
- **Attività degli operatori volontari con minori opportunità:** Per i giovani con minori opportunità, non si rende necessario prevedere specifiche attività in quanto il disagio sociale indicato non comporta o richiede specifici accorgimenti.
- **Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:** L'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale alla comunità per intercettare i giovani con minori opportunità e favorirne la partecipazione verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell'approvazione e del finanziamento fino all'uscita del bando per gli operatori volontari. Nello specifico il programma di servizio civile universale e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali, Comunicati stampa per i media nazionali; Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale). Il programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite brochure e bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca sia nei Comuni aderenti. Verrà inoltre trasmesso in copia alle Università principali, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l'impiego locali. Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini e locali. Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell'Ente e degli Enti partner del programma e dei progetti, con una pagina dedicata. Verrà pubblicizzato attraverso la pagina Facebook degli enti e dei partner che ne dispongono.
- **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:** Le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali e nello specifico dei volontari con difficoltà economiche saranno pertanto predisposte in termini di contributo economico da parte dell'Ente ospitante negli spostamenti o negli abbonamenti ai mezzi pubblici durante le attività di formazione svolte al di fuori del proprio territorio di provenienza, nonché per la partecipazione al tutoraggio di impresa, e durante le attività principali del servizio civile universale.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il tutoraggio avviene tramite gli enti terzi coinvolti Nomina srl – POLIS SRL - Welcome Agenzia di comunicazione e Lavoro, e/o tutor dell'Agenzia Agorà. È strutturato in momenti di confronto, orientamento al lavoro, brainstorming, nonché di analisi, individuazione, rafforzamento e valorizzazione delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

- **Durata del periodo di tutoraggio:** 3 mese a partire dall'ottavo mese di servizio
- **Numero ore totali complessive;** 28 ore
- **Ore collettive:** 20 ore (5 moduli collettivi da 4 ore)
- **Ore individuali:** 8 ore (1 modulo individuale di 8 ore)
- **Tempi, modalità e articolazione oraria:** MODALITÀ: 50% on-line con modalità sincrona (nel caso i cui gli operatori volontari non dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, sarà possibile fornire loro la strumentazione necessaria) e 50% in presenza



Attività di tutoraggio

A) L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile nell'ottica di cittadinanza attiva e di difesa della Patria;

Presentazione - 4 ore

Questo modulo del percorso è dedicato alla **costruzione del gruppo di lavoro** ed è centrato sulla dimensione del sogno intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro connessa ai propri desideri lavorativi

Il modulo è così articolato

- ✓ Accoglienza ed informazione sul percorso di tutoraggio di impresa
- ✓ Presentazione dei partecipanti
- ✓ Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile universale
- ✓ Autovalutazione e discussione guidata
- ✓ Processi di comunicazione
- ✓ Team Building e Team Work

Esperienza del Servizio Civile - 4 ore

Valutazione globale dell'esperienza del servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto mediante

- ✓ Compilazione di schede di rilevazione

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze - 4 ore

B) la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa

Saranno previste un Career service in collaborazione con Nomina srl e l'Ufficio Placement dell'Associazione ASVCI di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Nazionale.

- la realizzazione di **un progetto di sviluppo personale formativo e professionale**,
- la **promozione degli strumenti da utilizzare per la ricerca attiva del lavoro**,
- la **conoscenza delle metodologie di recruitment aziendali**;
- **l'analisi e la consapevolezza delle competenze** acquisite (bilancio delle competenze) valutando i profili professionali in uscita dei diversi Corsi di studio;
- lo **sviluppo dell'autoimprenditorialità**

Definizione del proprio progetto professionale - 8 ore

Modulo individuale da 8 ore (intervista telefonica o modalità zoom)

La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.

In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'operatore volontario verrà accompagnato dagli psicologi del lavoro della Azienda Nomina srl e POLIS srl da tutor WAC e/o tutor dell'Agenzia Agorà nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso.

- ✓ Recuperare le aspirazioni professionali
- ✓ Conoscere ed esplorare le risorse esterne



- ✓ Riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale

I Servizi per il lavoro e la ricerca del lavoro - 4 ore

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'Impiego ai servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi. L'orientamento alla ricerca del lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.

Le Politiche attive per il lavoro e le opportunità formative - 4 ore

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori **programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo** e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il **programma Erasmus+**, il **Corpo Europeo di Solidarietà** e le possibilità di scambi giovanili in ambito.

Si darà spazio anche a contenuti legati al mondo dell'impresa dalla costituzione di start up aziendali alla lettura di un Bilancio.

Attività opzionali

- a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.